

parti su dieci; le altre otto parti andranno a ingrossare il fondo generale; l'asportare la minima cosa senza permesso dal fondo comune, sarà punito colla morte.

« Niuno ardirà far violenza alle donne prese nei villaggi e portate a bordo. Il pirata ne chiederà prima licenza al commissario di bordo e poi discenderà colla donna nella cala; e là saranno sposi. Sposare senza licenza, o far violenza ad una prigioniera sono crimini punibili colla morte. »

All'uso dei filibustieri i *ladrones* tenevano assemblee generali; ma non precedevano l'impresa, accadevano a cose finite ed a pluralità di voti, sull'accusa di testimoni di veduta, i codardi erano dannati alla morte. I pirati usavano molto gli strattagemmi per acquistare preziose informazioni. I capitani scendevano spesso a terra sotto spoglie mentite e le loro crudeltà erano pari alla cupidigia. Le donne che pigliavano nei villaggi erano sempre pronti a rendere ai parenti contro riscatto; quelle poi che non si riscattavano erano vendute tra i *ladrones* al prezzo di quaranta scudi. La donna diventava col fatto legittima moglie del pirata e lo seguiva nella sua esistenza randagia.

Il signor Riccardo Glasspool, ufficiale della compagnia delle Indie, preso prigioniero dei *ladrones* nel 1809 e che visse con loro diciassette settimane, fu riscattato dalla Compagnia per una bella somma di danaro. Nel tempo della sua prigionia egli dovette combattere contro le giunche mandarine, forzatevi dai pirati e la sua relazione pubblicata in appendice del volume che ho citato è interessantissima. Collettivamente i *ladrones* salirono un momento all'enorme cifra di 70,000 uomini scompartiti in 800 grosse giunche e moltissime minori.

La capitolazione degli amiragli e dell'amiragliessa sminui il ladroneccio marittimo, ma non lo distrusse assolutamente. E poi certe male piante ripullulano. La Francia e l'Inghilterra si diedero allora per conto del governo cinese a catturare giunche piratiche e ne fecero strage. Pur nondimeno la pirateria cinese non fu mai assolutamente distrutta e difatti Francia ancora oggidi combatte le *bandiere nere* al Tonchino.

La costa settentrionale e parte della orientale della grande